



# Il Prefetto di Torino

N. 2010000723/Area I Ord. e Sic. Pub.

**Vista e richiamata** l'ordinanza prefettizia ex art. 2 Tupls n. 2010000723/Area I del 30 aprile 2018;

**Rilevato** che la citata ordinanza prevede la possibilità, con successivo provvedimento, a seguito del mutamento della situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica o dell'assetto dell'area, di modificare o revocare le prescrizioni imposte, in attuazione del principio di proporzionalità;

**Atteso** che il Questore di Torino con nota Cat.A4/18/Gab. del 13 settembre 2018 ha rappresentato la necessità di estendere l'efficacia dei vigenti divieti di circolazione ed accesso alle aree circostanti il sito del cantiere de La Maddalena di Chiomonte, in relazione alle iniziative programmate dal movimento di opposizione all'opera da sabato 15 a lunedì 17 settembre 2018 nei pressi dell'area del Sito di Interesse Strategico Nazionale. In particolare emergono i seguenti appuntamenti, di particolare rilevanza, in quanto caratterizzati dalla presenza di attivisti e simpatizzanti NO TAV nelle aree limitrofe al perimetro del Cantiere TELT di Chiomonte:

Sabato 15 settembre 2018

- Dalle ore 9.00, birdwatching nel Comune di Giaglione e successiva camminata in val Clarea.

Domenica 16 settembre 2018

- Alle ore 12.00, pic-nic in val Clarea e successiva camminata.

Lunedì 17 settembre 2018

- Nell'arco di tutta la giornata, imprecisate attività diffuse in val Clarea.

**Considerato** che nella citata relazione il Questore di Torino:

- ha evidenziato in particolare, che nel corso delle sopra menzionate iniziative, come avvenuto in precedenti analoghe occasioni, potrebbero aver luogo azioni di disturbo e forme di contestazione che potrebbero concretizzarsi con tentativi di avvicinamento al perimetro del sito di interesse strategico nazionale di Chiomonte;

- è prevedibile un'ampia partecipazione di attivisti dell'area più intransigente del movimento anche provenienti da altre regioni

- ha evidenziato specifiche problematiche di ordine e sicurezza pubblica che è prevedibile possano interessare l'intera zona silvestre e prativa che circonda l'area di interesse strategico nazionale, come spesso accaduto in occasione delle precedenti manifestazioni, specie quando fortemente partecipate e caratterizzate da aspetti di elevata conflittualità;

**Rilevato** che il Questore ha tra l'altro evidenziato che nell'ambito del "Campeggio Nazionale Studentesco", promosso dal locale collettivo studentesco "KSA – Kollettivo Studenti Autorganizzati", nella serata dello scorso 7 settembre, dalle ore 18.30, dinanzi al Varco 1 della centrale idroelettrica di Chiomonte, nell'ambito dell'attività di contrasto al progetto ferroviario Torino-Lione, per iniziativa del movimento NO TAV, ha avuto luogo l'"Apericena resistente", cui hanno partecipato circa 80 persone, tra cui i giovani provenienti dal Campeggio Nazionale Studentesco NO TAV di Venaus. Intorno alle ore 20.30 alcuni partecipanti, travisati, hanno tentato di tagliare il filo spinato posto sul betafence ancorato al ponte sulla Dora e,



# Il Prefetto di Torino

successivamente, un gruppo consistente di attivisti, anche questi travisati, hanno dato vita ad un lancio di petardi, bombe carta e artifici pirotecnici all'indirizzo della Forza Pubblica posta a presidio dell'obiettivo, nonché acceso un fuoco a ridosso dello sbarramento, che è stato spento con l'utilizzo del mezzo idrante. Per fronteggiare le turbative si è reso necessario l'uso di lacrimogeni e sono state identificate e denunciate, ex art. 650 cp, 40 persone, per la maggior parte esponenti di un noto centro sociale torinese, 8 delle quali deferite anche per lancio di fuochi pericolosi e 2 per danneggiamento;

**Atteso** che nella medesima relazione il Questore di Torino evidenzia la necessità di predisporre alcune misure preventive indispensabili al supporto dei servizi pianificati a tutela dell'ordine e della sicurezza.

**Considerato** che per quanto precede il Questore ha richiesto di estendere, in occasione della menzionata manifestazione, le interdizioni al transito già stabilite con la sopra citata ordinanza del 30 aprile 2018, dalle ore 18.00 di venerdì 14 settembre e sino a cessate esigenze di lunedì 17 settembre 2018, all'intera via dell'Avanà, all'intera via Roma ed alla strada provinciale 233, dall'intersezione con il bivio per frazione Ramat all'intersezione con via dell'Avanà nel comune di Chiomonte, ed alle strade comunali per frazione San Rocco e per frazione San Giovanni nel Comune di Giaglione, nonché di disporre il divieto di accesso a tutti i sentieri ed alle aree prative e silvestri dei Comuni di Giaglione e Chiomonte, che in ogni modo conducano all'area dichiarata di interesse strategico nazionale, ai sensi dell'articolo 19 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché alle aree recintate retrostanti l'area del Museo Archeologico del Comune di Chiomonte ed a quelle della Centrale Idroelettrica di Chiomonte, per un raggio di 300 metri dal perimetro dell'area medesima e degli assi viari di cui in precedenza.

**Rilevato**, alla luce delle considerazioni del Questore, che sussistono preminenti esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica nell'area del cantiere in questione, nonché nelle zone interessate dalla manifestazione;

**Considerato** che, nella valutazione del preminente interesse pubblico, si è comunque avuto riguardo per l'esigenza di imporre ai privati interessati dal provvedimento il minor sacrificio possibile, conformemente ai principi delineati in materia dalla giurisprudenza amministrativa di merito;

**Ravvisata** la necessità e l'urgenza di provvedere, per preminenti ragioni di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

**Visto** l'art. 2 del TULPS approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773;

ORDINA

ferme restando le vigenti interdizioni, disposte con ordinanza p.n. del 30 aprile 2018, per i motivi in premessa indicati, dalle ore 18.00 di venerdì 14 settembre e sino a cessate esigenze di lunedì 17 settembre 2018 la sotto indicata viabilità è interdetta alla circolazione di persone e mezzi:



# Il Prefetto di Torino

- **Comune di Giaglione:**
  - strada comunale per Frazione San Giovanni, tutta;
  - strada comunale per Frazione San Rocco, tutta.
  
- **Comune di Chiomonte:**
  - via dell'Avanà tutta;
  - via Roma tutta;
  - strada provinciale 233, dall'intersezione con il bivio per frazione Ramat sino all'intersezione con via dell'Avanà.

È inoltre vietato l'accesso a tutti i sentieri ed alle aree prative e silvestri dei Comuni di Giaglione e Chiomonte, che in ogni modo conducano all'area dichiarata di interesse strategico nazionale, ai sensi dell'articolo 19 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché alle aree recintate retrostanti l'area del Museo Archeologico del Comune di Chiomonte ed a quelle della Centrale Idroelettrica di Chiomonte, per un raggio di 300 metri dal perimetro dell'area medesima e degli assi viari di cui ai punti precedenti.

Eventuali deroghe all'applicazione della presente ordinanza potranno essere autorizzate dal Questore di Torino.

I trasgressori saranno puniti ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

Si prescinde dalla comunicazione preventiva di avvio del procedimento ai destinatari, ricorrendo le ragioni d'urgenza di cui all'art.7 della legge 241/90 relativamente alle sottese esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Il Questore di Torino è incaricato della notifica e dell'esecuzione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Torino, 14 settembre 2018

IL PREFETTO

(Saccone)

FIRMATO